SCUOLA DI FORMAZIONE DEI MAESTRI DI STRADA
“Carla Melazzini”:
IL MANIFESTO

Maestri di Strada ONLUS

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI ED AZIENDE DEL SETTORE CREDITO

SCUOLA DI FORMAZIONE MAESTRI DI STRADA ONLUS “Carla Melazzini”

Figura Professionale in Uscita:

MAESTRO DI STRADA
Professionista riflessivo dell’educazione nel territorio

MANIFESTO DELLA SCUOLA

INDICE

1. Chi siamo
2. Come operiamo
3. Alcuni dei nostri progetti
4. Scuola al Cubo
5. Obiettivi formativi della Scuola
6. Il programma

SCUOLA DI FORMAZIONE
MAESTRI DI STRADA ONLUS
"Carla Melazzini"

MANIFESTO DELLA SCUOLA

Maestri di Strada ONLUS

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI ED AZIENDE DEL SETTORE CREDITO

1. Chi siamo

Maestri di Strada
ONLUS

L'Associazione **Maestri di Strada onlus** è nata nel 2003 in seguito a una donazione del Presidente della Repubblica Ciampi al gruppo dei Coordinatori Cittadini del Progetto Chance, realizzato a Napoli. Tale progetto, iniziato nel 1998, aveva come obiettivo il recupero di adolescenti esclusi dalla scuola dell'obbligo; era stato poi trasformato in Scuola della Seconda Occasione; fu disattivato nel 2009 senza una spiegazione, per mera "dimenticanza". Nel 2010 l'Associazione ha avviato una nuova fase, caratterizzata da iniziative di co-progettazione e collaborazione con le scuole della periferia est di Napoli e dalla sperimentazione di laboratori territoriali di arteducazione e cittadinanza attiva.
I principali riferimenti teorici sono la pedagogia di Massa, Freire, Dolci, don Milani; la psicologia culturale di Vygotskij, Bruner, Rogoff; la psicoanalisi Winnicott, Balint, Bion, Kaës, che riconoscono nello sviluppo il ruolo decisivo delle relazioni sociali e del mondo interno, sottolineando il legame indissolubile fra funzioni cognitive e affettive e il contributo ineliinabile dei gruppi e delle istituzioni.
Maestri di Strada è dunque un'idea di educazione centrata sulla cura e considera la crescita delle nuove generazioni un compito complesso che impegna tutta la persona e il suo mondo relazionale.
Alle giovani persone vengono dunque offerti sostegno emotivo, guida cognitiva, maestria nelle professioni, entro relazioni personali e responsabili fondate sulla reciprocità e sancite da espliciti patti formativi. Ogni attività è condotta in modo che abbia senso per il progetto di vita degli individui coinvolti.
Altro principio cardine della metodologia di Maestri di Strada è la cura di chi cura, che rimanda sia alle pratiche di collaborazione alla cura parentale sia a quelle di supporto al benessere degli educatori attraverso spazi sistematici di formazione continua in situazione e riflessività professionale.
Infine, Maestri di Strada è anche una metodologia per la promozione di forme solidali di vita in comune e un modo di costruire la città intessendo relazioni basate su reciproche responsabilità.

Un progetto *educativo* è troppo grande per essere contenuto in qualsiasi istituzione. E' un progetto sociale che mette alla prova il contratto fra le generazioni. L'*inclusione sociale* non riguarda solo l'accoglienza di qualcuno che era escluso, ma è un processo di ricostruzione continua della società con movimenti evolutivi complessivi e reciproci. L'inclusione sociale implica quindi un cambiamento dell'intera struttura sociale. Perché il territorio sia inclusivo, perché si costituisca una comunità educante, sono necessarie dunque diverse *trasformazioni educative*, che prevedono l'impegno congiunto dei giovani che frequentano una qualche istituzione formativa, dei genitori, dei diversi professionisti di area psico-socio-educativa presenti nel territorio, di tutti gli adulti interessati a curare la buona crescita dei giovani:

- *Crescere insieme*
- *Cura del bello e desiderio*
- *Curare i genitori*
- *Curare i Gruppi Famiglia - Cooperazione sociale per Gruppi Famiglia in difficoltà*
- *Curare la formazione civica: pensiero ed esperienza nella formazione permanente degli adulti*
- *Scuola dell'esperienza*
- *Professionisti che imparano dall'esperienza*
- *Civismo attivo: dalla legalità difensiva alle pratiche di libertà e di cittadinanza attiva*
- *Curare la casa comune - Ecologia come opzione ideologica*
- *Creatività sociale d'impresa*

Le trasformazioni descritte avvengono attraverso azioni specifiche:

Azioni educative situate
Cura delle relazioni inter e intra-generazionali.
Attenzione al significato dei comportamenti manifesti.
Accoglienza di emozioni e pensieri nelle forme più varie, con particolare riguardo al dolore della crescita degli adolescenti ma anche di chi li circonda, familiari e docenti.
Ancoraggio della didattica formale agli apprendimenti informali e non formali soprattutto tramite laboratori.

Sviluppo delle professioni educative
Formazione continua in situazione.
Cura delle relazioni fra colleghi.
Spazi di ricerca scientifica partecipata.
Spazi di creatività professionale.

Gruppi di riflessività professionale
Comunità di apprendimento professionale situato ed assistito.
Gruppi di supervisione pedagogica e psicologica sulle pratiche di lavoro.
Gruppi di multivisione sulle pratiche di lavoro.

Dialogo con le istituzioni
Cura del rapporto con dirigenti scolastici e figure strumentali.
Cura del rapporto con Comune ed enti territoriali.
Cura del rapporto con altre Associazioni.
Creazione di reti ed eventi scientifici (vedi Congressi nazionali e internazionali).

Progetto
E-VAI

dal 2010, in corso
finanziato da Fondazione San Zeno

Il progetto E-vai (Educazione-volontà, accoglienza, integrazione) – iniziato nel 2003 e tutt'ora in corso - coinvolge una rete di 5 scuole secondarie di I grado del territorio della VI Municipalità di Napoli e 4 secondarie di II grado dello stesso territorio, dove si registrano significative percentuali di dispersione rispetto all'obbligo formativo. E-Vai propone azioni integrate per sostenere la funzione docente, l'apprendimento dei giovani ed il benessere delle persone coinvolte nella relazione educativa. Il fulcro delle attività è rappresentato da interventi dentro e fuori la scuola coordinati fra loro.

Progetto
M.E.T.I.S.

2013-2014
finanziato dal MIUR

Il progetto METIS (Metodologie Educative Territoriali per l'Inclusione Sociale) consiste in un percorso di formazione per insegnanti svolto in 6 città italiane (Cosenza, Napoli, Roma, Bologna, Genova, Milano). Il corso, diviso in sessioni di lavori seminariali, tecniche di animazione e di riflessione di gruppo, affronta le seguenti questioni: dispersione scolastica, didattica inclusiva, comunità educanti, spazi aperti di discussione e di progettazione partecipata.

Progetto
GIOVANI per i GIOVANI

2014-2015
finanziato da Ministero della Gioventù – Bando "Giovani per il Sociale"

L'intervento è teso a combattere l'esclusione sociale di giovani in condizioni difficili. Il progetto si compone di due macroaree: A. Risorse e diritti per le giovani donne, con particolare attenzione al sostegno di giovanissime in attesa (fino a 18 anni), giovani madri (fino a 35 anni) alle prese con gli esordi di processi di emarginazione dei figli, madri di allievi in dispersione scolastica; B. Crescere attraverso il sociale e la cittadinanza attiva, con strutture organizzate nel territorio - dentro e fuori la scuola - per la cura educativa di giovani a rischio dispersione.

Progetto
SCONFINI DELL'EDUCAZIONE

2013-2014
finanziato dal MIUR

Il titolo allude alla importanza di fare uscire l'educazione dalla periferia degli interessi della società; e alla necessità di superare confini materiali e mentali, facendo incontrare professionisti, discipline, metodologie in modo libero e creativo.
Il Progetto prevede una Ricerca Azione Partecipata con gli insegnanti, con lo scopo di:
1. coinvolgere attivamente i docenti nella comprensione delle cause della dispersione e dell'insuccesso formativo della loro scuola, sostenendo collegialità, riflessività, senso di

autoefficacia; 2. progettare con loro nuove azioni per ridurre il problema, realizzandole anche grazie alle risorse offerte dall'Associazione MdS.

Progetto
P.A.T.T.I.

dal 2018, in corso
finanziato dal Comune di Napoli – Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Il Progetto P.A.T.T.I. (Percorsi di Apprendimento Tra Territori ed Istruzione) si svolge con continuità in 13 scuole della IV e VI Municipalità di Napoli. Prevede azioni di tutoring e laboratori integrati come strumento per realizzare l'integrazione scolastica di allievi in situazione di grave povertà educativa. Le attività sono: 1. Co-progettazione e riflessione costante con i docenti e le altre figure istituzionali, 2. Tutoring di giovani in situazione di fragilità, 3. Laboratori per lo sviluppo dell'empowerment personale.

Progetto
S.P.E.R.A.

dal 2018 al 2021
finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini

Il progetto S.P.E.R.A interviene sui territori di Ponticelli e Forcella ponendosi come obiettivo quello di contrastare la povertà educativa attraverso la creazione di spazi di sollievo per i genitori, conferendogli strumenti per aiutare i figli, creando sia una rete di famiglie solidali che possano sostenersi anche dopo la fine del progetto, sia un'alleanza duratura tra genitori e docenti.

Progetto
A-SCETATE

dal 2019 al 2021
finanziato da Fondazione con il Sud, Fondazione San Zeno, Fondazione Prosolidar

Il progetto nasce dall'incontro dell'esperienza educativa dei Maestri di Strada con il Projeto Axé, organizzazione non profit che si occupa del recupero di ragazzi di strada a Bahia, in Brasile. L'acronimo tradotto dal napoletano significa: "Sù, svegliati!". Le premesse alla base della teoria e della pratica educativa si basano sulla Pedagogia del Desiderio e l'ArtEducazione: ovvero l'arte stessa è educazione. La metodologia di lavoro è centrata su laboratori di arteducazione fuori e dentro le scuole; cooperazione fra i diversi operatori quale modello di relazioni umane e lavorative proposto ai giovani; formazione continua.

Progetto
COMUNI-Care

dal 2019 al 2021
finanziato da Regione Campania - Bando "Scuola di Comunità" - POR CAMPANIA FSE 2014-20

Progetto di attivazione della comunità educante e di cura (I care) della crescita dei giovani e della loro partecipazione attiva alla cittadinanza. Il progetto mette al centro il sogno di una città in cui realtà difficili e situazioni di agio abbiano uno sguardo di reciproca solidarietà e sviluppino concrete forme di cooperazione proprie di un welfare di comunità. Obiettivi: favorire l'inclusione sociale dei giovani; promuovere la cittadinanza attiva; ridurre la dispersione scolastica nelle scuole del territorio; attivare la comunità educante.

Progetto
CUBO "Ciro Colonna"
Centro socio-educativo polifunzionale per le attività giovanili e la cittadinanza attiva

dal 2020, in corso
finanziato da Fondazione Prosolidar

Nel 2020 Maestri di Strada sposta la sua sede in un istituto scolastico abbandonato a Ponticelli, preso in affitto dal Comune e denominato CUBO (Cantiere Urbano per le Trasformazioni Educative e l'Innovazione Sociale). Ciro Colonna è una vittima innocente di camorra uccisa in questo territorio. Il CUBO diviene un cantiere a più livelli: materiale, per trasformarne e allestirne adeguatamente gli spazi in una prospettiva di sicurezza sostenibile; psico-pedagogico, per sperimentare nuove forme di insegnamento-apprendimento; comunitario, perché si trasforma in un centro di aggregazione a responsabilità diffusa.

Progetto
I CORONAUTI

dal 2020 al 2021
finanziato da MI - Ministero dell'Istruzione

Durante il primo lockdown per la pandemia, I CoroNauti hanno proposto iniziative sui diversi canali social per combattere l'isolamento e lo scoraggiamento attraverso un "contagio" sociale ed educativo, fatto di proposte, iniziative, arte, solidarietà. Il Progetto ha fornito ad alcune decine di allievi i mezzi tecnologici e il tutoring per il loro utilizzo per tenersi in contatto, elaborando con la Questura di Napoli un protocollo per poter consegnare senza pericolo, per gli operatori e per i destinatari, un "pacco viveri per la mente".

Progetto
Esserci nel Quartiere

dal 2021, in corso
finanziato da Città Metropolitana con fondi a valere sul PON "Legalità" 2014-2020, Asse 4 – Azione specifica 4.1.2

Il progetto mira a contenere il rischio di emarginazione e devianza. Si rivolge a 98 giovani del territorio che, alla scoperta di sogni, risorse e aspirazioni, inizieranno Percorsi Individuali di Accompagnamento Educativo (PIAE), affiancati dai Maestri di Strada. Durante il percorso saranno offerti spazi di tutoraggio e di supporto psicopedagogico per sostenere le energie giovanili, rimotivare e orientare verso le opportunità artistiche, formative e professionali del territorio.

4. Scuola Al Cubo
La Scuola che Riflette, Ricerca, Racconta

dal 2020, in corso
finanziato da Fondazione Prosolidar
e Associazione Maestri di Strada onlus

Il progetto "Scuola al CUBO" costituisce la prima fase di avvio di una scuola permanente di formazione di Maestri di Strada per le attività educative di inclusione sociale. Si rivolge ad insegnanti (per i quali il corso è accreditato sulla piattaforma Sofia del MI), psicologi, educatori e assistenti sociali.
L'approccio formativo si declina a partire da:
- Metodologie Educative Territoriali per l'Inclusione Sociale (METIS), atte a sviluppare le competenze necessarie alla realizzazione di interventi di prossimità (educazione di strada, interventi nelle scuole, etc) e ad istituire pratiche/protocolli partecipati di cooperazione, co-progettazione, riflessione e scambio con attori territoriali a tutti i livelli.
- Metodologie dell'Arteducazione, atte – tramite attività esperienziali basate su pratiche trasformative/espressive (arte, gioco, artigianato, etc) – ad istituire Spazi Generativi – ovvero spazi capaci di esplorare temi, materie, emozioni e miti primari, consentendo una riscoperta e mobilitazione di risorse, esperienze, sogni ed aspirazioni delle persone, e una conseguente possibilità di aggregazione e generazione di comunità, progettualità e benessere.
Vengono approfondite le seguenti aree tematiche: Ricerca-Azione in campo educativo e Didattica Diffusa.

5. Obiettivi formativi della Scuola

La Scuola si propone di formare un **MAESTRO DI STRADA: "PROFESSIONISTA RIFLESSIVO DELL'EDUCAZIONE NEL TERRITORIO"**, ossia un professionista integrato capace di:

1. cooperare in maniera sostanziale e non formale con tutti gli attori dell'educazione;
2. curare la propria professionalità con le metodologie sviluppate nell'ambito degli studi sul benessere nelle organizzazioni, sulla riflessività e sulla psicoanalisi dei gruppi;
3. apprendere il metodo dell'Arteducazione e la sua applicazione come dispositivo pedagogico
4. sviluppare percorsi di ricerca azione partecipata :
5. sviluppare competenze psicologiche specifiche utili al coordinamento di progetti educativi complessi .

Il MAESTRO DI STRADA prevede dunque un ruolo educativo territoriale per lo sviluppo di una vita civile improntata alla cooperazione, all'aiuto reciproco, alla cura del bene comune. Per queste ragioni la sua professionalità è da considerarsi intrinsecamente sperimentale e cresce attraverso la riflessione collettiva sulle esperienze. Più è complessa e caotica la realtà in cui il MAESTRO DI STRADA opera, maggiore è la necessità di nutrire la professione di quanto si incontra sul campo, trasformando il caos in tensione creativa attraverso la riflessione.
Per sviluppare la cooperazione e il pensiero riflessivo tra tutti gli attori del processo educativo - ingredienti fondamentali per contrastare l'emarginazione sociale ed il fallimento educativo - il metodo proposto dal MAESTRO DI STRADA è lo spazio S.A.P.E.R.E (Spazio Aperto di Progettazione E Ricerca Educativa): S.A.P.E.R.E è una comunità di pratica e di apprendimento che opera quale motore di ricerca ed innovazione nell'ottica dell'attivazione di una Ricerca Azione Partecipata che richiede l'interazione di diverse istituzioni e figure professionali.

6. Programma della Scuola

- Lezioni e laboratori in presenza
- FAD (formazione a distanza con unità didattiche asincrone autosomministrate e verificate)
- Tirocini
- Studio personale

600 h - 12 mesi

CORSI DI BASE
Aree Tematiche

Durata: 300 h totali

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

50 h
24 h col docente + 16 h lavori di gruppo + 10 studio indiv

Ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base dello sviluppo della persona con particolare attenzione a compiti di sviluppo, percorsi atipici, fasi di transizione, ruolo degli Altri nella cura educativa.

- *Lo sviluppo visto da psicologia culturale e psicoanalisi*
- *Infanzia: tappe dello sviluppo tipico e atipico*
- *Adolescenza: tappe dello sviluppo tipico e atipico*
- *La famiglia contemporanea: nuovi stili educativi*
- *Costruzione del Sè e dell'identità: narrazione*
- *Gruppo dei pari e rapporto con la tecnologia*
- *Rappresentazione del futuro: orientamento*
- *La relazione educativa a scuola*
- *Contesti di devianza e marginalità: dispersioni al plurale*

8 Moduli di 3h su:

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE ISTITUZIONI

50 h
24 h col docente + 16 h lavori di gruppo + 10 studio indiv

Ha l'obiettivo di fornire nozioni di base sulla psicoanalisi dei gruppi e delle istituzioni: gruppi come organismi viventi con una loro storia evolutiva, gruppi con autonomi processi psichici che interagiscono con la psiche individuale.

- *Introduzione alla psicoanalisi dei gruppi*
- *Definizioni e tipologie di gruppo*
- *Fasi evolutive del gruppo*
- *Il conflitto nel gruppo*
- *Bion*
- *Dal Gruppo Balint al Gruppo Multivisione*
- *Gruppo e Istituzione*
- *Kaës*

8 Moduli di 3h su:

PEDAGOGIE ATTIVE E PARTECIPATE

50 h
24 h col docente + 16 h lavori di gruppo + 10 studio indiv

Ha l'obiettivo di fornire nozioni di base sulla pedagogia come disciplina empirica, raccolta dei costrutti teorici validati dall'esperienza e dei dispositivi sottoposti al vaglio della ricerca azione, sulle pedagogie attive e partecipate. Verranno passati in rassegna i contributi di alcuni classici della pegagogia, visti nella prospettiva dei Maestri di Strada.

- *Pedagogia Itinerante e Educazione Metropolitana*
- *Maestri/Movimenti educativi italiani*
- *Maestri/Movimenti educativi internazionali*
- *Educazione formale, informale e non formale*
- *L'art-educazione*
- *Routine e Riti di passaggio*
- *Setting di un Laboratorio e Microprogettazione*
- *Restituzione e Portfolio come strumento educativo*

8 Moduli di 3h su:

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ, RICERCA-AZIONE e VALUTAZIONE

50 h
24 h col docente + 16 h lavori di gruppo + 10 studio indiv

Cenni di psicologia di comunità con particolare riguardo al costrutto di empowermnt e alle metodologie di ricerca-azione e ricerca-azione partecipata per educatori e insegnanti (T-PAR: Teacher Participatory Action Research). Nozioni di base sul monitoraggio e valutazione come attività fondanti del lavoro educativo e valutazione d'impatto sociale come strumento di socializzazione del lavoro educativo nelle comunità.

- *Cenni di psicologia di comunità*
- *Periferie e ghetti*
- *Il costrutto di empowerment*
- *La ricerca-azione*
- *La ricerca azione partecipata e la T-PAR*
- *Progettazione di interventi educativi nel territorio*
- *Monitoraggio e valutazione*
- *Valutazione di impatto sociale*

8 Moduli di 3h su:

TRASFORMAZIONI EDUCATIVE

50 h

Seminari, laboratori, tavole rotonde con esperti e professionisti interni ed esterni per approfondire criticamente i temi trattati durante le lezioni e sperimentare la partecipazione come coinvolgimento emotivo nei processi formativi e l'autovalutazione come strumento fondamentale di crescita.

TIROCINIO | **Durata: 300 h**

Ogni allievo è invitato a stilare il proprio progetto formativo accompagnato da un tutor di riferimento. All'interno del progetto saranno specificati obiettivi e aree di lavoro che saranno poi riprese nella costruzione di un portfolio individuale per la discussione finale.

Il tirocinio consta di:

• *esperienze sul campo*	*250 h*
• *partecipazione al gruppo riflessivo di tirocinio*	*30 h*
• *autovalutazione e relazione finale*	*20 h*

Le esperienze sul campo prevedono:

- **Partecipazione attiva ai Gruppi Multivisione e ai Gruppi S.A.P.E.R.E.**
- **125 h Partecipazione attiva alle attività svolte nei quattro ordini di scuole** (inclusa la partecipazione ai gruppi Multivisione e ai gruppi Sapere): infanzia, primaria, secondaria di I e II grado
- **125 h Partecipazione attiva ai laboratori territoriali** (inclusa la partecipazione ai gruppi Multivisione e ai gruppi Sapere):

LABORATORI DEL FARE:	attività artigianali e collegate ai mestieri, necessarie e utili a rafforzare il senso di autoefficacia
LABORATORI ARTISTICI:	indispensabili per lo sviluppo della visione di sé come soggetto ricco di bellezza, verità, senso
LABORATORI PER LE DISCIPLINE SCOLASTICHE:	laboratori per lo sviluppo delle competenze essenziali e fondanti per le diverse discipline in un ambiente attivo, cooperativo e ben strutturato

Per chi vuole specializzarsi in ambiti specifici è possibile svolgere una parte delle **250 ore** di esperienze sul campo su indicate anche partecipando attivamente a:

CORSI PROFESSIONALI:	setting di apprendimento diversi dalla lezione frontale e dagli altri laboratori
CENTRO GENITORI E BAMBINI:	un campo-scuola permanente in cui si organizza una quotidianità diversa e cooperativa e il lavoro dei genitori e dei bambini s'intreccia seguendo le necessità condivise
CENTRO DI CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA:	gestito dalla cooperativa di psicologi NuReCo, è un luogo di interazione personalizzata con giovani fragili e loro familiari coinvolti in situazioni particolarmente complesse.

ESAME E VALUTAZIONE FINALE

- Lavori individuali e di gruppo sulla progettazione educativa
- Discussione del Portfolio

ISCRIZIONE

Si procede all'iscrizione superata la fase di selezione.

Vedi **Bando Scuola di Formazione** Maestri di Strada.

SCUOLA DI FORMAZIONE
MAESTRI DI STRADA ONLUS
"Carla Melazzini"

MANIFESTO DELLA SCUOLA

Maestri di Strada ONLUS

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI ED AZIENDE DEL SETTORE CREDITO